

L'INFORMATORE

DELL'APA PAD

ASSOCIAZIONE PATAVINA APICOLTORI IN PADOVA



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

ANNO 2019 - NUMERO 1

Sede: via Cave n. 172 - 35136 Padova - tel. e fax 049/8685762 - www.apapadpadova.it

e-mail: segreteria@apapadpadova.it

anagrafe@apapadpadova.it

PEC : apapad.pd@legalmail.it

EDITORIALE

Carissimi Apicoltori,

2018: un anno finalmente con api e una buona produzione di miele, per essere tranquilli sulla salute delle nostre protette avevamo incontrato i responsabili comunali dei trattamenti contro le zanzare, e ci avevano assicurato sull'uso di prodotti a basso impatto (*Bacillus thuringiensis* e piretrine) effettuati nelle ore opportune (la sera), e avvisando eventuali possessori di apiari nelle vicinanze.

Tutto bene? Sì, fino a quando nella tarda estate da più parti sono arrivate notizie di morie, dal 30% nei casi minori, ma anche interi apiari, cosa era successo? Abbiamo avuto notizie dell'uso in diversi casi di prodotti di sintesi, tipo cipermetrine con persistenza di almeno 15 gg ben più dei 2/3 gg delle piretrine a basso impatto.

Quando al convegno di Conselve, presenti esponenti di 12 comuni, feci notare questa situazione, mi fu risposto da un amministratore che per loro la prima cosa era la salute delle persone. Io dico: cosa direbbero alle persone quando non ci fossero più le api, le quali con il loro lavoro di impollinazione favoriscono la possibilità di coltivare oltre il 70% delle specie alimentari?

Un'altra causa di moria delle api è stata l'uso dei diserbanti da parte di alcuni agricoltori.

Con l'augurio che in un futuro il buon senso prevalga, un carissimo saluto a tutti!

Il Presidente Apa Pad
Aliosca Bassani



PROSSIMI CORSI

In collaborazione con il CIPAT—Veneto

Allevamento e selezione api regine

Presso Aula dell'Ist. San Benedetto da Norcia - via Cave 172 :

1° incontro sabato 06 aprile 2019 ore 14.30-18.30

Docente Luca Magarotto

2° incontro sabato 13 aprile 2019 ore 14.30-18.30

Docente Luca Magarotto

3° incontro sabato 18 maggio 09.00/13.00 e 14.30/18.30 presso la Fattoria didattica "L'alveare del Grappa" di Morosin -Via Madonna del Covolo 130 a Crespano del Grappa—TV

Quota di partecipazione € 30,00 da versare alla prima lezione.

Corso Piante Mellifere

1° incontro venerdì 03/05/2019 ore 19.00/22.00

Presso Aula dell'Ist. San Benedetto da Norcia

2° incontro venerdì 10/05/2019 ore 15.00/19.00

Uscita in luogo da definire

Quota di partecipazione € 20,00 da versare alla prima lezione.



INCONTRI PERIODICI DI AGGIORNAMENTO TECNICO

Oltre alle riunioni di zona convocate di volta in volta con l'INFORMATORE (vedi pag. 2) Vi ricordiamo i seguenti incontri periodici:

- ♦ **FOSSO' - Sede PRO-LOCO—Via 4 Novembre -ogni primo MARTEDI' del mese a cura di Molena Giovanni e Pegoraro Giancarlo.**
- ♦ **BORGO VENETO -MEGLIADINO SAN FIDENZIO—Sala Comunale - ogni prima DOMENICA del mese a cura di Buson Ferruccio.**
- ♦ **TORREGLIA—Saletta di Via Europa 3 ogni secondo GIOVEDI' del mese con esclusione di agosto e dicembre a cura di Bassani Aliosca.**



RIUNIONI DI ZONA

Il Consiglio Direttivo ha convocato le seguenti assemblee di zona nelle seguenti sedi e date:

ZONA PIOVESE

Domenica 07/04/2019 ore 09.00

Sede Pro Loco— Fossò—via IV Novembre n. 47

Consiglieri: *Molena Giovanni—Pegoraro Giancarlo*

ZONA ALTA PADOVANA

Sabato 06/04/2019 ore 21.00

Bar Patronato—Santa Giustina in Colle—PD

Consiglieri: *Favero Otello—Niero Celestino*

ZONA PADOVA

Venerdì 05/04/2019 ore 20.30

Aula Magna Ist. “San Benedetto da Norcia” via Cave 172— Padova

Consiglieri: *Bassani Aliosca— Cremasco Stefano - Zanforlin Silvano*

ZONA MONTAGNESE

Domenica 07/04/2019 ore 09.00

Sala Riunioni c/o Comune di Megliadino S. Fidenzio

Consiglieri: *Buson Ferruccio— Mizzon Giacomo*

O. d. G.:

- 1) Aggiornamento tecnico : svernamento-
- 2) Formazione nuovi nuclei-
- 3) Varie ed eventuali

ZONA MONSELICENESE

Giovedì 04/04/2019 ore 20.30

Centro Parrocchiale Arquà Petrarca

Consiglieri: *Magarotto Luciano—Manfrin Alberto*

O. d. G.:

- 1) Aggiornamento tecnico : svernamento-
- 2) Formazione nuovi nuclei-
- 3) **Votazione per elezione Consigliere per reintegro Consiglio Direttivo-**
- 4) Varie ed eventuali



CORSI DI FORMAZIONE 2019

Questi corsi continuano a riscuotere un buon interesse a vari livelli.

Contrariamente al passato, attualmente si nota una notevole partecipazione di persone giovani e laureati .

Le presenze ai vari corsi sono circa 160 e gran parte di loro si sono iscritti alla nostra Associazione per iniziare l'attività apistica.

Oltre al nostro sostegno rivolgiamo a questi nuovi Soci tutto il nostro incoraggiamento!



13° CONCORSO APA PAD

*Alla memoria della
“Prof.ssa Flavia Bedin”*

I campioni pervenuti al concorso 2018 sono stati n. 61 ed i vincitori delle varie categorie sono di seguito elencati:

Categoria Miele Millefiori:

1° Az. Agr. BADON MARA punteggio 16.8

2° STECCA ORNELLA pari merito con BIROLO MARCO punteggio 16.3

3° STELLATO CHIARA pari merito con MASO ANDREA punteggio 16.0

Categoria Miele di Tiglio:

1° Az. Agr. BADON MARA punteggio 17.5

2° BENETTI LUCA pari merito con FAVERO OTELLO punteggio 16.2

3° NIERO CINZIA punteggio 15.8

Categoria Miele di Acacia:

1° Apicoltura TISO STEFANO pari merito con Apicoltura Del TAVELLO di NORBIATO CARLO punteggio 18.2

2° STELLATO CHIARA pari merito con FAVERO OTELLO punteggio 17.5

3° MASO ANDREA punteggio 16.5

Categoria Mieli Speciali:

1° GAFFO VALTER con miele di **melata** punteggio 17.7

2° TOGNON PIETRO con miele di **castagno** punteggio 17.5

3° CREMA AURELIO con miele di **girasole** punteggio 17.0

Ringraziamo sentitamente i soci che hanno partecipato, il capo Commissione Manfrin Alberto, i componenti delle Giurie esaminatrici: De Toffol Sara—Ferrante Silvia— Franceschi Elisa— Giuffrida Venero Salvatore— Sancinetti Martino e quanti hanno collaborato per la buona riuscita del Concorso.

Ricordiamo che questo nostro Concorso è riconosciuto dall'Ufficio Centrale dell'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele del CREA—AA di Bologna.

Le schede di valutazione organolettica e le schede analisi chimico fisiche sono disponibili in segreteria.

Ci congratuliamo con i Soci che hanno partecipato al nostro Concorso perché nel corso degli anni la presentazione dei loro campioni è notevolmente migliorata.

Quest'anno sono stati esclusi due campioni, uno per l'umidità troppo elevata e uno per la presenza di impurità.



**FLORA APISTICA: Ailanto—
Ailanthus altissima**



L'ailanto, conosciuto anche con i nomi popolari di “albero del paradiso” e “falso Sommaco”, è un albero appartenente alla famiglia delle Simaroubaceae, formata da circa 20 generi e circa 150 specie di alberi e arbusti provenienti sia dalle regioni tropicali e subtropicali. Sia dalle regioni temperate dell'Asia.

L'ailanto è l'esponente più conosciuto e diffuso di questa famiglia, in particolar modo in Europa e nel continente americano. Hanno fusto eretto (alti fino ai 25-30 metri) e chioma molto ramificata; la corteccia è di colore castano chiaro, grigia sui rami; le foglie sono composte, costituite da 15-20 piccole foglie ovali, di colore verde brillante, alterne, un'intera foglia può essere lunga anche 40-50 cm. In tarda primavera gli alberi femmina producono piccoli mazzetti di fiorellini giallo-verdi, cui fanno seguito a fine estate numerosissime piccole samare cartacee, che rimangono sull'albero per molti mesi. Questa pianta viene considerata infestante e quindi non è consigliabile porla a dimora in giardino. Le foglie, i fiori e la corteccia emanano un odore sgradevole; in taluni casi sembra che gli ailanthus secernano una tossina che impedisce l'attecchimento di altri alberi nelle vicinanze. Prima di porre a dimora un ailanto è bene sapere che produce un apparato radicale cospicuo e molto profondo. E' composto da grandi rizomi e riesce a diffondersi in maniera vigorosa anche orizzontalmente, grazie alla capacità di emettere un gran numero di polloni.

Questa specie è originaria delle regioni meridionali della Cina, dove è conosciuta fin da tempi antichissimi. Venne introdotta in Europa nel XVIII secolo. La sua diffusione fu favorita dall'idea di utilizzarlo come sostituto del gelso per la produzione della seta. L'esperimento però risultò un totale fallimento.

Questa pianta predilige terreni abbastanza secchi e ricchi in azoto e con pH da neutro a subacido. La quantità di acqua presente nel suolo gli risulta indifferente: può infatti essere definita pianta xerofila, vista la sua capacità di limitare l'evaporazione chiudendo gli stomi presenti sulle foglie.

Miele di ailanto

Il miele di ailanto è apprezzato e presenta:

- ◆ **Aroma:** fruttato, simile al fico e all'uva moscata.-
- ◆ **Gusto:** deciso tanto da potersi abbinare facilmente a macedonie di frutta, gelati e formaggi.
- ◆ **Odore:** intenso, pungente.

Tecnica Apistica



**SCIAMATURE:
CAUSE E RIMEDI**

Diverse cause inducono le api a prepararsi alla sciamatura, e cioè: predisposizione genica, alveare sovraffollato, insufficiente areazione, insufficienza di celle disponibili per l'ovodeposizione, scarsità di feromoni prodotti dalla regina, favi troppo vecchi, abbondante importazione di nettare e polline, eccesso di produzione di gelatina reale, ecc.

Detto questo appare abbastanza chiaro come si deve operare per limitare l'evento. Innanzitutto, è bene non moltiplicare le famiglie che tendono a sciamare, dare spazio alle famiglie per tempo con favi e fogli cerei o melario, questo prima che ci siano celle reali in allevamento, altrimenti è troppo tardi.

Il prelievo di favi di covata e di scorte sostituiti con favi vuoti o fogli cerei è un'ottima tecnica per la prevenzione della sciamatura, mentre i favi possono essere utilizzati per formare nuovi nuclei o per livellare famiglie più deboli.

Anche lo scambio di posto tra una famiglia forte e una debole limita la sciamatura della forte e fortifica la debole.

Mantenere le regine giovani è un'azione efficace. Il metodo della distruzione delle celle reali è molto laborioso e non è sicuro, perché è facile che sfugga una cella reale e sarà tempo perso inutilmente.

A volte capita che in una famiglia lo stimolo della sciamatura sia così forte che nessuna azione funziona veramente ma se abbiamo ben lavorato i casi saranno limitati.



**INCONTRO ORGANIZZATIVO
PER RECUPERO SCIAMI PROSSIMA
STAGIONE APISTICA**

E' stato programmato un incontro organizzativo, presso la segreteria associativa

MARTEDI' 09 APRILE 2019 ore 20.30

per i soci che hanno già aderito a questo servizio negli anni scorsi e per quanti di nuovi che sono interessati .

Prossimi appuntamenti

DOMENICA 09/06/2019 Convegno e Assemblée Generale.

AVVISI VARI AI SOCI

Orario Magazzino:

Mercoledì ore 16.00/19.00

Giovedì ore 10.00/12.00

Sabato ore 09.00/12.00

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

IL MAGAZZINO SARA' CHIUSO!

Segreteria per ricevimento Soci:

Lunedì ore 10.30/12.30

Mercoledì ore 16.30/19.30



Servizio Anagrafe Apistica:

Il ns. Socio attualmente incaricato per la gestione dell'anagrafe apistica BDA è il Sig. SCAPIN PIETRO che a partire dal **30/03** p.v. sarà disponibile in segreteria al **SABATO MATTINA** dalle ore 09.00 alle 12.00.

Per comunicazioni relative all'anagrafe apistica la mail da utilizzare è la seguente:

anagrafe@apapadpadova.it

Ricordiamo che nella quota iscrizione sono compresi n. 5 aggiornamenti, dopodichè bisogna pagare la differenza. Vanno comunicate solo le variazioni di consistenza dell'apiario per difetto o per eccesso del 10%.

QUESTIONARIO COLOSS relativo ai fenomeni di moria delle api anno 2018

Anche quest'anno l'associazione di ricerca COLOSS ha predisposto il questionario con cui raccogliere informazioni sulla perdita di colonie di api. Gli stati che partecipano all'indagine somministrano annualmente agli apicoltori il questionario, standardizzato ed uguale per tutti gli stati, in modo da poter comparare a livello internazionale i dati raccolti e quindi comprendere meglio i fattori di rischio implicati nella perdita di colonie.

Il questionario è scaricabile sul sito dell'IZSVE al seguente link: <https://www.izsve.it/apicoltura-questionario-coloss-2018-2019>

Invitiamo vivamente i ns. Soci di compilare il questionario entro il **15/06/2019** e di trasmetterlo utilizzando una delle seguenti modalità:

- in formato elettronico a: segreteria.sc3@izsvenezie.it

- via fax al n. 049/8084258

- per posta al seguente indirizzo: Ist. Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie—viale dell'Università 10—35020 LEGNARO—PD



ABBONAMENTO RIVISTA "LAPIS"

Trattandosi di un abbonamento cumulativo, la sottoscrizione decorre da maggio 2019 ad aprile 2020 ed in tutto sono 9 numeri. Il termine ultimo per sottoscrivere l'abbonamento è il 31 Marzo 2019.



ASSICURAZIONE R.C. APIARI

Abbiamo rinnovato la polizza con HELVETIA Assicurazioni.

Questa polizza copre i rischi di responsabilità civile verso terzi con un massimale di euro 1.000.000,00 per ogni sinistro col limite di euro 1.000.000,00 per persona e di euro 1.000.000,00 per cose.

La Società presta l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi derivante a sensi di legge a ciascun socio dell'Associazione nella sua qualità di proprietario di apiari.

Si intende escluso il rischio derivante dalla manipolazione industriale e commerciale di prodotti apistici.

Sono compresi i rischi derivanti dalle operazioni di carico e scarico degli apiari ed al trasferimento da una località all'altra degli alveari stessi, con esclusione di tutti i rischi (compreso il rischio di circolazione) inerenti ad ogni e a qualsiasi mezzo di trasporto del socio/utente assicurato.

La garanzia, semprechè vi sia responsabilità dell'assicurato, comprende i danni dai collaboratori occasionali.

Franchigia di euro 150,00 per danni a cose.

La quota Sociale 2019 comprende l'assicurazione di n. 1 apiario.

Il costo per assicurare ulteriori apiari ammonta a € 5,00.

in redazione:

Bassani Aliosca — Barbato Daniela

Il presente notiziario è stato finanziato ai sensi del Reg. UE 1308/2013

P.O. 2018-2019—“Ministero Politiche Agricole-Agroalimentari e Forestali” Regione Veneto

Publicazione stampata il 21 Marzo 2019

L'Associazione è vicina alla Famiglia del ns. affezionato Socio LEONIO NARDO, scomparso improvvisamente e porge le più sentite condoglianze.